

Settore: CI
Proponente: 89.A
Proposta: 2016/685

del 14/10/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1449

del 14/10/2016

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
POLITICHE PER L'ECONOMIA SOLIDALE, HOUSING
SOCIALE E INTERCULTURA**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONCESSIONE DA PARTE DI FER DEI LOCALI DELLA STAZIONE DI S. STEFANO AL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIUSO, VALORIZZAZIONE E RIGENERAZIONE SOCIALE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE GESTITO DA FERROVIE EMILIA ROMAGNA. ASSEGNAZIONE DEGLI IMMOBILI AL SERVIZIO POLITICHE PER L'ECONOMIA SOLIDALE, L'HOUSING SOCIALE E L'INTERCULTURA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 72 del 24 marzo 2016 è stato approvato lo schema di “Accordo di Programma Quadro tra FER - Ferrovie Emilia Romagna e Comune di Reggio Emilia per la realizzazione di un Progetto per riuso, valorizzazione e rigenerazione sociale del patrimonio immobiliare gestito da Ferrovie Emilia Romagna a Reggio Emilia”;
- l'Accordo di Programma Quadro sopra citato è stato sottoscritto da FER - Ferrovie Emilia Romagna e dal Comune di Reggio Emilia in data 13 maggio 2016;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 107 del 24 maggio 2016 sono state approvate le linee guida per la realizzazione del Progetto di riuso, valorizzazione e rigenerazione sociale del patrimonio immobiliare gestito da Ferrovie Emilia Romagna, di cui all'Accordo di Programma Quadro sottoscritto e sopra citato;
- con l'atto di G.C. sopra indicato sono state definite le principali linee guida inerenti azioni, strumenti e progetti finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'accordo medesimo, e precisamente:
 1. gli ambiti tematici, con l'obiettivo fondamentale di promuovere e sostenere lo sviluppo dell'economia solidale e dei suoi principi base;
 2. le risorse e gli strumenti necessari per garantire la tutela del valore patrimoniale dei beni oggetto dell'Accordo, preservandone valorizzazione e rigenerazione sociale e, contestualmente, per salvaguardare la fattibilità e sostenibilità degli interventi previsti;
 3. gli interlocutori del cosiddetto Terzo Settore, individuato e riconosciuto come elemento essenziale per la costruzione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali;
 4. i controlli per il costante monitoraggio in itinere dei progetti individuati e per favorirne la buona riuscita;
 5. le risorse economiche, individuate nell'ambito della programmazione dell'Ente, derivate da candidature a bandi nazionali/europei e reperite anche tramite il ricorso a forme di partenariato pubblico-privato;
 6. i servizi comunali coinvolti che, oltre al Servizio Politiche per l'economia solidale, l'housing sociale e l'intercultura in veste di coordinatore, sono il Servizio Gestione del patrimonio immobiliare e il Servizio Servizi sociali, essenziali collaboratori del medesimo;
 7. la durata sperimentale dell'accordo fino al 31 dicembre 2019.

Constatato che lo schema di atto di concessione, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (All. A), redatto di concerto tra FER e il Servizio Politiche per l'economia solidale, housing sociale e intercultura, in collaborazione con il Servizio Gestione del patrimonio comunale e nel rispetto della normativa vigente in materia, soddisfa l'esigenza di garantire la tutela del valore patrimoniale dei beni oggetto del contratto, preservandone

valorizzazione e rigenerazione sociale e, contestualmente, di salvaguardare la fattibilità e sostenibilità degli interventi previsti.

Rilevato che:

- il D.U.P (Documento Unico Programmatico) 2016-2018, in sinergia con le linee di mandato 2014-2019, ha individuato, nell'ambito dei programmi del welfare e, in particolare, dell'economia solidale, obiettivi e azioni per generare nuove pratiche di economia solidale sul territorio urbano, individuando i luoghi riconoscibili per elevato grado di trasformabilità e adattabilità (patrimonio pubblico, ma anche immobili dismessi o sotto-utilizzati) con il potenziale di adattamento ed evoluzione del tessuto economico e sociale più elevato;
- con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro, il Comune e F.E.R. hanno condiviso e inteso perseguire finalità e obiettivi, mediante i quali:
 1. attivare azioni e strumenti per il riuso, con la valorizzazione e rigenerazione sociale degli immobili dismessi o sottoutilizzati dalla Società stessa, creando nuove opportunità di quartiere con finalità abitative, sociali e culturali e rafforzare la dimensione di comunità;
 2. promuovere la valorizzazione sociale delle risorse territoriali inutilizzate attraverso interventi diretti dell'amministrazione comunale, del terzo settore, della cooperazione sociale, dell'associazionismo e del mondo del volontariato;
 3. favorire le politiche per l'integrazione, l'innovazione e la coesione sociale, fondamentali per l'equilibrio e la tenuta di una comunità che valorizzi le diversità, l'intercultura, la conoscenza e l'incontro tra le diverse culture nel rispetto reciproco e nell'osservanza delle regole e dei valori condivisi.

Considerato che, con proprio atto n. 107 del 24 maggio 2016, la Giunta comunale ha delegato i dirigenti dei Servizi comunali direttamente coinvolti ad assumere, per quanto di competenza, gli atti organizzativi e gestionali conseguenti l'approvazione delle linee guida per la realizzazione del Progetto di riuso, valorizzazione e rigenerazione sociale del patrimonio immobiliare gestito da Ferrovie Emilia Romagna, di cui all'Accordo di Programma Quadro sottoscritto tra la società stessa e il Comune di Reggio Emilia.

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema di concessione da parte di FER al Comune di Reggio Emilia dell'immobile sito in Reggio Emilia, viale Trento Trieste n°9-11 e censito al Catasto Fabbricati del Comune di Reggio Emilia sul foglio 110 col mappale 65 sub. 5, graffato coi mappali 63 e 64 di categoria E/1, per una superficie complessiva di circa mq 1.500, il tutto come meglio individuato nell'Allegato 1 – Elaborati grafici e Progetto di massima, parte integrante e sostanziale dell'atto di concessione.

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti locali” e s.m.i.;

- la Legge Regionale 23 luglio 2014, n. 19 e s.m.i. - “Norme per la promozione e il sostegno dell'economia solidale”, che riconosce e sostiene l'Economia Solidale quale modello sociale, economico e culturale, improntato a principi di eticità e giustizia, di equità e coesione sociale, di solidarietà e centralità della persona, di tutela del patrimonio naturale e legame con il territorio e quale strumento fondamentale per affrontare le situazioni di crisi economica, occupazionale e ambientale;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato unitamente al Bilancio di previsione 2016-2018 con atto del C.C. n. 69 del 26.04.2016, dichiarato immediatamente eseguibile;
- l'atto sindacale (P.G. n. 21319 del 23 maggio 2015) di nomina dell'arch. Massimo Magnani quale Dirigente della struttura di Policy per l'Economia solidale, l'Housing sociale e l'Intercultura.

DETERMINA

1. di approvare lo schema di concessione da parte di FER al Comune di Reggio Emilia dell'immobile sito in Reggio Emilia, viale Trento Trieste n. 9-11 e censito al Catasto Fabbricati del Comune di Reggio Emilia sul foglio 110 col mappale 65 sub. 5, graffato coi mappali 63 e 64 di categoria E/1, per una superficie complessiva di circa mq 1.500, il tutto come meglio individuato nell'Allegato 1 – Elaborati grafici e Progetto di massima, parte integrante e sostanziale dell'atto di concessione;
2. di dare atto che lo schema di concessione, allegato al presente atto dirigenziale quale sua parte integrante e sostanziale (All. A), è stato redatto di concerto tra FER e il Servizio Politiche per l'economia solidale, housing sociale e intercultura, in collaborazione con il Servizio Gestione del patrimonio comunale e nel rispetto della normativa vigente in materia, in quanto soddisfa l'esigenza di garantire la tutela del valore patrimoniale dei beni oggetto del contratto, preservandone valorizzazione e rigenerazione sociale e, contestualmente, di salvaguardare la fattibilità e sostenibilità degli interventi previsti;
3. di trasmettere copia del presente atto a FER - Ferrovie Emilia Romagna per opportuna conoscenza e per gli adempimenti conseguenti;
4. si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente del Servizio
Politiche per l'economia solidale,
l'housing sociale e l'intercultura
arch. Massimo Magnani